

Codice A1813C

D.D. 5 agosto 2025, n. 1558

Autorizzazione Idraulica n. 68/2025 per lavori di ripristino della scaletta di risalita per l'ittiofauna e dei massi costituenti la scogliera esistente dell'impianto idroelettrico denominato "MESSA" nei comuni di Almese (TO) e Rubiana (TO). Richiedente: CIO S.p.A.



ATTO DD 1558/A1813C/2025

DEL 05/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione Idraulica n. 68/2025 per lavori di ripristino della scaletta di risalita per l'ittiofauna e dei massi costituenti la scogliera esistente dell'impianto idroelettrico denominato "MESSA" nei comuni di Almese (TO) e Rubiana (TO).
Richiedente: CIO S.p.A.

Con istanza pervenuta in data 17/06/2025, ns. prot. n. 27249 del 17/6/2025, la Società CIO s.r.l., con sede legale in Via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 1, 10057 Sant'Ambrogio di Torino TO, P.Iva n. 00869440016, ha richiesto l'autorizzazione idraulica per lavori di movimentazione materiale d'alveo nella traversa della centrale idroelettrica "MESSA" nei comuni di Almese (TO) e Rubiana (TO). Con nota prot. n. 27511 del 19/06/2025 il Settore scrivente ha comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente ha richiesto alla Città Metropolitana di Torino il parere tecnico ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 37/2006 e s.m.i., che è pervenuto in data 08/07/2025 (ns. prot. n. 30330 del 08/07/2025). I lavori consistono nella rimozione del materiale accumulato per la pulizia della scaletta di risalita dei pesci e il ripristino delle pietre a valle della scogliera, così da ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto. In particolare il tutto sarà realizzato secondo quanto riportato negli elaborati tecnici a firma dell'ing. Comba Federico, agli atti di questo Settore in formato digitale, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi: • movimentazione del materiale litoide nell'area interessata di circa 150 mq. • deposito del materiale immediatamente a valle della scogliera, in corrispondenza dell'accumulo esistente. • accesso all'alveo mediante una pista esistente già utilizzata nel corso degli interventi di manutenzione ordinari eseguiti presso la derivazione. • per l'attuazione dell'intervento si prevede l'utilizzo di n. 1 escavatore cingolato, con una durata di 10 giorni. L'intervento in oggetto non prevede alcun tipo di asportazione di materiale e non prevede modifiche della bocca di presa.

Si da atto che il richiedente ha assolto all'imposta di bollo così come stabilito dal regolamento regionale 10/R/2022.

Effettuati accertamenti e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Ripa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla " gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, la Società CIO s.r.l., con sede legale in Via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 1 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino TO, P.Iva n. 00869440016 all'esecuzione degli interventi idraulici previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale - Città Metropolitana di Torino, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito elencate:

1. nessuna variazione agli interventi che verranno realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. trattandosi di lavori in alveo dovranno essere adottate tutte le cautele che il caso richiede sia per sicurezza delle maestranze impiegate, sia per la tutela del buono regime idraulico del corso d'acqua interessato;
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regole d'arte, restando il soggetto proponente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. è fatto assoluto divieto dell'asportazione di materiale demaniale dal sedime dell'alveo del torrente Messa;
5. qualora fosse necessario rimuovere il materiale lapideo presente in alveo nell'area oggetto dell'intervento, occorrerà la preventiva autorizzazione di questo Settore per la sua asportazione;

6. al termine della giornata lavorativa, i mezzi d'opera utilizzati dovranno essere allontanati dall'alveo e posti in sito idoneo, non esondabile;
7. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
8. la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere iniziati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del torrente Ripa in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
10. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si renderanno eventualmente necessarie;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di p.e.c. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti normative;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione temporanea, per il tempo necessario alla realizzazione dei lavori, delle aree demaniali interessate dai lavori.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto dovrà attenersi a quanto previsto dalla LR 37/2006 e dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, in merito alla compatibilità delle lavorazioni con gli ambienti acquatici e a quanto prescritto nel parere della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela della Fauna e della Flora, richiesto con nota prot. n. 9743 del 07/03/2025 e pervenuto in data 14/03/2025 (ns. prot. n. 111097 del 14/03/2025).

14. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto Regionale.

I funzionari istruttori:

Geom. Walter Buono

Dott. Geol. Barbara Mirit Nervo

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo